

**Master**  
 THEMA LE 16V 91  
 clima/ABS/AI CANT  
 BMW 320i 24V 91 cat/clima/ABS  
 TESTA C blu A/C AIRBAG 94  
 Via Casilina 257 Tel. 2754810

# Roma

l'Unità - Giovedì 9 novembre 1995  
 Redazione  
 via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma  
 tel. 69 996 284/5/6/7/8 - fax 67 95 232  
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
 e dalle 15 alle ore 18

**Master**  
 THEMA TD 91 clima/ALCANT  
 DELTA 181E '95 climat  
 VOLVO 480 TURBO '89  
 Via Casilina 257 Tel. 2754810

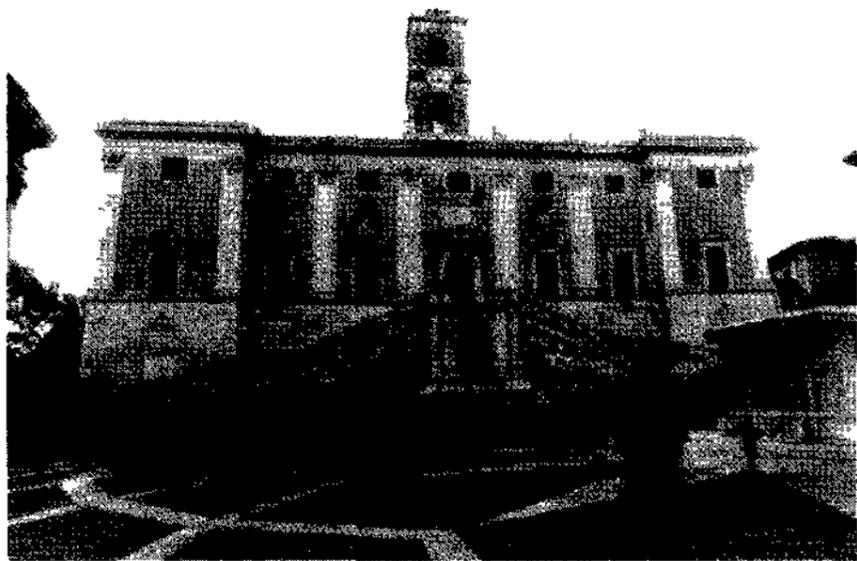
## Roma a statuto speciale Rutelli, sì alla Lega «La capitale diventi distretto federale»

Roma «Distretto federale» come propone la Lega. Francesco Rutelli spusa l'idea. Anzi in uno studio commissionato dal Comune già si delinea il ruolo che potrebbe avere la capitale in uno stato federale. E intanto in attesa di questo approdo il Campidoglio presenterà una proposta di legge per dare uno statuto speciale a Roma. La proposta lanciata ieri in un convegno dal sindaco Francesco Rutelli e che ha già riscosso tanti consensi, è contenuta in uno studio realizzato da un gruppo di giuristi tra i quali il professore di diritto costituzionale Salvatore Bellonca, verrà formalizzata al governo la prossima primavera. «L'amministrazione sposa l'idea della Lega nord», ha detto Rutelli, «di fare della capitale un distretto federale, ma in attesa di riforma della Costituzione si potrebbe pensare ad uno statuto speciale per la capitale che in dividua un quadro certo di norme di carattere finanziario e procedurale ed armonizzi i rapporti tra ente locale e Stato. Lo statuto speciale ha poi spiegato il capo di gabinetto Pietro Barrera deve definire una nuova distribuzione dei poteri diversi dalle altre città. In vista della riforma federale dello Stato anche Roma», ha aggiunto Rutelli, «si dovrà preparare proponendosi come distretto federale e ricorrendo ad pre giudizi in questo concordato con la Lega nord, ma non con quanto ha detto Formentini a proposito della candidatura olimpica di Roma giudicando Roma attonita». Lo Statuto speciale, ha detto Barrera, è diverso dal governatorato fascista ma è un riconoscimento della peculiarità di Roma, una città che si deve autogovernare e che non si occupa solo dei propri interessi.

Unico commento negativo alla proposta dal consigliere pedesino Massimo Sabatini secondo il quale per Roma si deve pensare a come il ruolo di città regione, un concetto diverso dal distretto federale perché su quest'ultimo lo Stato ha un peso fortissimo. Per il resto è un coro di sì. Quello del Verde Silvio di Francia «Roma avrebbe finalmente autonomia e prestigio», del segretario del Ppi Mauro Cutillo «la spinta verso il decentramento è una pregiudiziale per l'entrata in giunta del Ppi». E persino Teodoro Buontempo di An da ragione a Rutelli «La proposta nelle sue intenzioni è giusta» - dice - «anche perché in parte coincide con una vecchia idea del Msi che intendeva dare uno statuto autonomo alla capitale. Buontempo è invece più attento sul federalismo».

## Il Palazzo Senatorio da ieri è «senza velli» Restauro al traguardo

Il Palazzo senatorio è da ieri mattina senza velli. I teloni che coprivano il palazzo capitolino per i lavori di restauro sono stati tolti e la piazza michelangiolesca ha riacquisito così la sua fisionomia. Restauro conclusi dunque? Non al cento per cento ma ci siamo quasi. Per la facciata siamo agli ultimi ritocchi, mentre per le scalfate ci sarà bisogno di alcune giornate di lavoro. Ma tutto dovrebbe filare liscio e il palazzo senatorio si presenterà in splendida forma al cospetto del presidente della Repubblica. Scalfare il prossimo 26 novembre data fissata per la cerimonia di riconsegna del palazzo. Ma se il Campidoglio ride, il Colosseo piange. Per l'Anfiteatro Flavio i soldi ci sono ma i lavori di restauro non possono partire. La singolare situazione è stata denunciata dal sindaco Rutelli nel corso del convegno di Legambiente «Ecotrend». Per dare il via libera al «lifting» del Colosseo manca il via libera del ministro dei Beni culturali. Rutelli proprio parlando da questo caso ha osservato come nelle mani del sindaco, eletto direttamente dal popolo, devono confluire potere e responsabilità. «Non deve avvenire», ha sottolineato, «che il potere resti nelle mani di chi non ha la responsabilità. Altrimenti capita che il sindaco venga chiamato a giustificare ritardi che dipendono da altre volontà e altre competenze assai meno viabili e responsabili».



Angelo Franceschi/Nuova Cronaca

## INQUINAMENTO. Tutte le centraline hanno segnalato il livello di attenzione Oggi auto ferme dalle 15 alle 20

Oggi macchine ferme in garage dalle 15 alle 20. È lo smog che ha invaso la città portando a livello di guardia spinta la tramontana dopo i giorni di pioggia di sette giorni fa. Ecco che sulla capitale l'aria è tornata ad essere irrespirabile. Non è una novità per Roma, tanto che già due settimane fa il Campidoglio decise il primo blocco dopo i papi estivi. Allora era un motivo valido e cioè un lungo periodo di caldo con asse di precipitazioni piovose e di venti che aveva provocato un innalzamento dell'aria. Ma questa volta la cosa diventa preoccupante, perché sono bastate ventiquattro ore di buona aria e di risalita della temperatura per mettere in crisi la situazione inquinata nella capitale. Questo va a significare che di ora in avanti il problema

smog con relativo blocco della circolazione diventerà una consuetudine che potrebbe interessare anche più giorni della settimana.

Ma del resto, la situazione di massima criticità avvertita dalle centraline in questi due ultimi giorni e il ritorno ad un clima più dolce, dopo il freddo di giorni scorsi, hanno costretto il Campidoglio ad intervenire in maniera drastica. Non soltanto per necessità, essendo già due i giorni di allarme smog, ma anche per prevenire la situazione che non promette affatto bene.

Il superamento della soglia di attenzione è avvenuto in tutte le centraline della rete di monitoraggio e ciò ha indotto a ricorrere subito al blocco del traffico. Il livello registrato è stato di 259 a piazza

Gondar 258 a via Tiburtina 249 a largo Annula 216 a largo Preneste 198 a piazza Fermi 175 a corso Francia 165 a largo Magnagrecia 155 a piazza Gregorio XIII.

Ma la situazione di maggiore gravità è stata registrata a Largo Montezemolo dove si è sborata addirittura il livello dell'allarme. Infatti la centralina ha raggiunto i 284 milligrammi, una tasso di inquinamento non allarmante registrato in altre situazioni di questo genere.

Dunque, la situazione smog a Roma sta diventando insopportabile. Occorre che si proceda con grande celerità verso iniziative di salvaguardia dell'atmosfera. Il blocco giornaliero delle auto hanno solo tanto l'effetto di un palliativo e di un intervento di emergenza senza risolvere il problema alla radice. Il Comune per il mo-

mento si limita a promettere interventi. Della nuova fascia blu tanto pubblicizzata che dovrebbe almeno in parte migliorare la situazione, visto che limiterà di molto la circolazione nel centro storico e quindi dovrebbe spingere il cittadino a fare più uso del mezzo pubblico, non si hanno più notizie. Almeno al Comune ancora non sono in grado di dire quando entrerà in funzione, così come non si avvertono miglioramenti del servizio di trasporto pubblico.

Si ben inteso che anche questa di la lascia è un palliativo e non un rimedio per cui l'unica speranza è di aggirarsi su questo punto resta il maltempo piovoso e ventoso le uniche ancora di salvezza per questa città, dove l'uso della macchina continua ad essere ancora molto forte.

## Cgil: a Flumicino 60 dell'Am rischiano il posto

Sessanta lavoratori dell'Am... sciano di essere licenziati a causa della revoca da parte del Comune di Flumicino della convenzione con l'azienda per la raccolta di rifiuti. Lo ha denunciato in una nota la Cgil funzione pubblica di Roma e Lazio ricordando che l'Am a Roma ha carenze di organico per oltre 400 unità. La Cgil condanna «la logica perversa attuata dal Comune di Flumicino degli appalti al massimo ribasso a dispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della qualità del servizio».

## San Vito Romano Muore d'infarto in ambulatorio

Un pensionato di 64 anni Aldo Laudoni ieri mattina è morto mentre era in attesa nell'ambulatorio medico di S. Vito Romano. Il medico di turno l'uomo si è appreso subito era andato al pronto soccorso dell'ospedale di Palestrina perché accusava forti dolori al petto. Il medico lo aveva dimesso spiegando che si trattava solo di un forte stato ansioso e che quindi non era necessario l'elicottero, la grammia ed il ricovero. Secondo il medico di S. Vito il decesso è stato causato da un infarto. I familiari hanno manifestato l'intenzione di presentare un esposto all'autorità giudiziaria per verificare se il medico sia responsabile di parte dei medici dell'ospedale di Palestrina.

## A Tor Lupara madri in rivolta per le aule gelate

Gli alunni della scuola elementare e materna in via Cuoco a Tor Lupara oggi non entreranno in classe. Così hanno deciso le mamme per la mancata accensione dei termosifoni. La protesta è scoppata dopo che gli operai del comune avevano garantito che il riscaldamento sarebbe entrato in funzione in una casa che invece non è stata

## Lo Stato allibratore non spaventa il mondo del Totonero. Il «cavallo»: «Basterà raddoppiare le quote» «Scommesse legalizzate? E noi rilanciamo»

Il Totonero raddoppia. La notizia che lo Stato si lancerà nel mondo delle scommesse non fa paura agli allibratori clandestini che già hanno una strategia. «Loro pagheranno 40? Noi 80». Davvero legalizzare le puntate d'azzardo sulle partite di calcio è un modo per dare un colpo alla criminalità? Non a Roma dove secondo la Questura a controllare il gioco illegale non sono le organizzazioni criminali. Ad animarlo è gente comune.



Una ricevitoria del Lotto. D. No Fracchia/Contrasto

Il Totonero già rilancia. Lo Stato allibratore non fa niente, paura a quella che invece è la vita delle scommesse clandestine. A Roma come spiegano in Questura non ci sono organizzazioni criminali dietro questo gioco diffusissimo a gestire e gente comune. Un mondo di impiegati, baristi, ministeriali che si sia allibrando per sostenere l'annuncata concorrenza dello Stato. Tutti sicuri che non perdono e che in grazia ai quali arrotondano raddoppiano o addirittura moltiplicano i propri stipendi. Basta che detto con il cavallo che poi sarà beccato il quale raccoglie le puntate non per sé il dieci per cento e poi paga al vincitore. «L'che problema è? Mettano che il mercato è e il bollettino ufficiale con le quote. Loro danno la vittoria della Roma a 10? Noi la diamo a 20 paghiamo di più e paghiamo subito. Una perché se per le vincite al fotocalco il Lotto e agli altri giochi si raddoppia le vincite e di 15 giorni il cavallo paga il martedì in mano la sono tutte. Basta presentarsi al banco del bar in piazzetta al Federico o al rifugio e il pagamento come la giocata e questione di secondi.

Ogni la rete delle scommesse clandestine è estesa in Campania, abita un centinaio di milioni da investire e una buona dose di

quantità. Non per questo il fenomeno non viene represso. Ma quando la polizia interviene si va quasi sempre di fronte a gente comune, gruppi di impiegati che hanno messo un po' di soldi e si sono e hanno cominciato quasi per scherzo puntando in un campo di calcio. Il posto di lavoro non è messo in pericolo. E la dimostrazione che il gioco è fatto in casa. La si ha anche spinta con il materiale che viene sequestrato. In tutte le operazioni di polizia si è fatta con i fotocalco e con i bollettini del Lotto e con i biglietti di gioco. In Questura non sanno con la salvezza che acca-

## La squadra va male e come allenatore arriva il colonnello

Un colonnello dell'Esercito per risolvere le sorti della squadra di calcio. L'idea è del dirigente dell'A.S. Valmontone, società che milita nel girone «B» del campionato di eccellenza laziale che ha chiamato il colonnello Giulio Coletta ad allenare la compagine. Con la squadra ultima in classifica - un punto all'attivo e sette sconfitte, un solo gol realizzato e due allenatori cambiati dopo solo otto giornate di campionato - la dirigenza ha pensato che fosse necessario il «pugno di ferro» per risolvere una situazione quasi disperata. E così da ieri pomeriggio, il colonnello Coletta è il nuovo allenatore dei calciatori giallorossi. La trattativa si è sviluppata in fretta: domenica scorsa Coletta ha visitato la squadra nei derby (perso) con il Palestrina. Poi, fra lunedì e martedì, sono stati definiti gli ultimi dettagli. L'ufficiale non è proprio un marziano approdato per caso nel mondo del calcio: 52 anni, di stanza alla città militare della Coccignola, Coletta è a disposizione del generale coordinatore dell'attività sportiva dell'Esercito. «Ho visto una squadra con il morale a terra», ha detto Coletta, «dopo aver diretto il primo allenamento. Non c'è gioco, tutti improvvisano il materiale umano però mi sembra buono. Con maggiore accortezza e disciplina tattica qualche punto in più dovremmo farlo».

Nel Girone mondiale Militari svoltosi di recente il colonnello è stato coordinatore delle discipline sportive di competenza dell'Esercito, ed ha allenato numerosa squadre a livello dilettantistico. L'arrivo di Coletta alla guida dei giallorossi ha risollevato l'entusiasmo dell'ambiente, piuttosto depresso, in vista della trasferta di domenica a Pomezia.

**AVVISO AGLI ABBONATI**  
 I primi 100 lettori o abbonati che, a partire da oggi, sottoscriveranno o rinnoveranno un abbonamento annuale a 76 o 5 gg, riceveranno in omaggio un abbonamento al teatro "Argentina".  
 Rivolgersi direttamente a l'Unità Ufficio Abbonamenti sig Scriboni tel 06/69996461 o sig Pagano tel 06/69996460

**Tv, Internet, nuove tecnologie, giornalismo, tutela dei cittadini e dell'emittenza minore**  
 Costruire insieme un'associazione di tipo nuovo per affrontare questi temi  
**VENERDI 10 NOVEMBRE ORE 18, VIA FALERIA 9**  
**INCONTRO**  
 di quanti sono interessati ai problemi della comunicazione

**CORIP-COMITATO ROMANO PER L'INFORMAZIONE PULITA**  
 Per Roma città metropolitana delle CIRCOSCRIZIONI e della MUNICIPALITÀ  
 Una legge ancora da applicare un decentramento ancora da completare  
**Situazione - Problemi - Proposte per la IV Circoscrizione**

**VENERDI 10 NOVEMBRE**  
 ORE 15,30 APERTURA LAVORI  
 Astrid Cabassa  
 coordinamento Pds IV Circoscrizione  
 Enrico Frattini  
 capogruppo Pds IV Circoscrizione

**ORE 15,50 RELAZIONE**  
 Santino Picchetti

**INTERVENTI**  
 Claudio Ceino  
 Ufficio Decentramento del Comune di Roma  
 Massimo Salvadori  
 consigliere comunale  
 Ferdinando Di Gianberardino  
 Presidente IV Circoscrizione  
 Ugo Vetere  
 Presidente I Circoscrizione  
 Enzo Puro  
 Presidente III Circoscrizione  
 Claudio Mancini  
 Presidente XVI Circoscrizione  
 Consiglieri e iscritti partiti, forze politiche, comitati di quartiere e associazioni

**ORE 19,30 CONCLUSIONI**  
 Goffredo Battini  
 capogruppo Pds IV Campidoglio

**SABATO 11 NOVEMBRE**  
 ORE 9,00-13,30 TAVOLA ROTONDA  
 SUL TEMI DEL CONVEGNO

**partecipano**  
 Luigi Daga  
 Assessore alle Regioni I, III, IV  
 Francesco Mio Ion  
 vicepresidente Provincia di Roma  
 S. Nardo di Colonna  
 P. Neri  
 P. Castiberti  
 Pres. del Consiglio Com. di via Roma  
 Lorenzana Mazzabotta  
 Presidente V Circoscrizione  
 Pietro Barrera  
 Capogruppo del Sindaco di Roma

**COORDINA**  
 Giancarlo D. Alessandrini  
 consigliere comunale

**10-11 novembre 1995**  
 Sala Agnini  
 (Viale Adriatico, 136)